

Non è pensabile invadere con le grandi opere gli ultimi territori che mantengono un alto valore agricolo naturale e paesaggistico. Pensare di costruire opere così invasive nella piana di Gassino, S. Raffaele e sulla collina torinese, nella valle di Andezeno, nel Chierese è folle.

Inoltre, l'esperienza della NO TAV in Val di Susa ce l'ha insegnato, non è corretto da parte dei nostri amministratori centrali progettare e realizzare le grandi opere senza la discussione e approvazione da parte delle comunità locali!!

È ora di mettere al primo posto la salvaguardia e il mantenimento di questo autentico patrimonio naturale e agricolo che abbiamo e della cui esistenza pare non ci si renda conto.

È tempo di attuare politiche alternative sui trasporti e, nel contempo, applicare una forte volontà politica ambientale, rafforzando il trasporto pubblico su tutto l'asse Gassino-Moncalieri in sponda destra del Po ed il Sistema Ferroviario Metropolitano, nonché la linea Asti-Chivasso, mettendo in sicurezza la SP 590 e dissuadendo il traffico pesante già prima di Chivasso.

SARÀ DURA!!!!

ANCHE NOI ALLA MARCIA TRANA AVIGLIANA DI SABATO 31 MARZO 2007.
Una delegazione del Comitato con il nuovo striscione ha partecipato sabato 31 marzo 07 alla marcia Trana-Avigliana per manifestare ancora una volta la volontà contro le grandi opere tra cui la TAV.



CICLOSTILATO IN PROPRIO - 16/04/07 - p.za della Chiesa 5 A - Gassino

IL COMITATO AMBIENTALISTA NOTAV DELLA COLLINA TORINESE è un raggruppamento spontaneo di cittadini dei territori di San Mauro, Castiglione, Gassino, San Raffaele, Sciolze, Rivalba, Cinzano, che il 10 febbraio 2006 si sono costituiti in Comitato NOTAV locale. Successivamente hanno deciso di strutturarsi anche in Comitato Ambientalista. Ci vogliamo occupare, oltre al PONTE DI GASSINO e alla TANGEST, di:

- *Lo smarino della Valle di Susa.* Il trasporto e l'immagazzinamento di un lotto di materiali di scavo per la costruzione della Ferrovia ad alta capacità Torino-Lione, che presumibilmente saranno ricchi di materiali pericolosi quali amianto e di uranio e che nel progetto ITALFER sono previsti in quantità di circa 25.000 camion nella Cava di Castiglione e di San Mauro.
 - *La viabilità locale.* Proponiamo delle alternative al Ponte e alla Gronda Est: perché non si pensa a utilizzare il Canale dell'Enel chiedendone la dismissione per realizzare un tratto di metropolitana da Chivasso a San Mauro. Perché il servizio pubblico intercomunale di Torino non prosegue fino a Gassino? Perché Gassino e Settimo hanno scarsi collegamenti pubblici, ora che alcuni servizi di Settimo potrebbero interessare anche ai cittadini della Collina del Gassinense? Perché Castiglione sta pensando ad una circoscrizione per snellire in traffico sulla statale 590 e invece Gassino non si esprime? Perché anziché la Gronda Est non si elabora un miglioramento dell'attuale asse stradale della S.P. 122 Chieri - Castiglione?
 - *La salvaguardia del territorio.* Il nostro territorio è tra il Parco Fluviale del Po e il Parco della Collina (Superga e Castagneto Po), è ancora un notevole "polmone verde" a disposizione non solo della popolazione di questo territorio. Vogliamo essere una realtà molto attenta ad ogni sua trasformazione o tentativi di attacco da parte di chichessia.
 - *Le macro emergenze del territorio.* Due le abbiamo individuate, ma altre potrebbero ancora essere nascoste: la ex cava a cielo aperto a Bardassano, mai risanata dopo il periodo di estrazione e il "Villaggio inglese" a San Gioanin di Rivalba, speculazione edilizia mai conclusa e ora presa di mira dai motociclisti che stanno distruggendone bosco e sottobosco.
 - *Alcune "stranezze" nel nostro territorio.* Una pista ciclabile da Torino a Chivasso che nei territori da San Mauro a Chivasso oltre ad avere un percorso molto strano (quasi a non "scomodare" qualche interesse di cavori e proprietari terrieri) non è assolutamente "difesa" né migliorata. Un "tiro a volo" in pieno Parco Fluviale, sempre più attivo e che bisognerebbe verificare se non scarica anche i piattelli infranti dentro l'alveo del fiume. Una strana interruzione della pista ciclabile tra Torino e San Mauro sulla parte collinare che da più di un anno impedisce una continuità di fruizione da parte dei cittadini. Il ritorno di permessi di escavazione di ghiaia in zona fluviale da parte della Regione Piemonte (uno di questi anche nell'alveo del fiume), dopo che per anni erano stati sospesi e in mancanza di una parte di recupero ambientale di tutta la fascia fluviale da San Mauro a Gassino.
 - *Le pre-esistenze storiche/architettoniche.* Vogliamo salvaguardare il nostro patrimonio di beni che non sono censiti dalle sovrintendenze, ma sono sicuramente di notevole pregio storico e architettonico. Abbiamo esempi notevoli di "vigne" (vecchie ville padronali di nobili famiglie torinesi del 700-800), di edifici storici (chiese, portici, case), il marmo di Gassino (roccia dell'eocene affiorante solo in questa zona del Piemonte). Si stanno iniziando ora in alcuni Comuni interventi urbanistici che hanno già portato a demolizioni di edifici di interesse storico/architettonico (il vecchio ospedale in via Cottolengo e Villa Saraglia a Gassino).
- LA NOSTRA FILOSOFIA E IL NOSTRO MODO DI LAVORARE NON È DIRE NO A TUTTO E A PRIORI.
- È invece l'atteggiamento di attenzione ai problemi che parte da una raccolta delle informazioni per capire i problemi e tutte le loro implicazioni ambientali. Pretendiamo a questo punto che tali informazioni vengano messe a disposizione da parte dei decisori, politici e amministrativi, e che siano a loro volta rese fruibili in forma comprensibile alla popolazione.
 - È di mettersi a disposizione della popolazione per raccogliere tutte le istanze alle problematiche di cui ci occupiamo per far sentire in modo forte la nostra voce di cittadini alle istituzioni e ai partiti.
 - È di fare, al termine di un percorso di conoscenza, proposte serie, articolate, scientificamente comprovate e se necessario alternative, ma che diano una reale risposta ai bisogni e alle esigenze della cittadinanza.

NOTAV Comitato Ambientalista della Collina Torinese

**NO AL PONTE DI GASSINO,
NO ALLA TANGENZIALE
(o GRONDA) EST,
SÌ AL RISPETTO DEL
TERRITORIO**



PER INFORMAZIONI, CONTATTI E ADESIONI SCRIVETE A:

notav_gas@yahoo.it

OPPURE VISITATE IL NOSTRO BLOG:

notav-gassino.blogspot.com

IL COMITATO ADERISCE AL COORDINAMENTO
NO-PONTE NO-TANGEST DEL TERRITORIO